

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 del Reg. Data 30/07/2012	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza per ottemperanza al giudicato n. 1574/2012 del Tribunale di Catania su ricorso proposto dalla Soc. Coop. Sociale Pietro Farinato contro Comune di Raddusa.
--	---

L'anno **duemiladodici** giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **19:00** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **24/07/2012** prot. n. **008913** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente Prof. Luigi G. Allegra.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **09** e assenti, sebbene invitati, n. **06**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
SBERNA FILIPPO		X	DI PAOLA VITO		X
MARGHERONE IGNAZIO	X		CIGNA ATTILIO		X
PAGANA CARMELA	X		CARDACI PROSPERO	X	
LA MASTRA FILIPPO	X		CURRAO SALVATORE	X	
PARLACINO GIUSEPPE		X	RAPISARDA MARIO	X	
ALLEGRA LUIGI G.	X		MACALUSO SALVATORE	X	
VIRZI' CONO C.		X	RENDA GIORGIO	X	
MARINO GIUSEPPE		X			

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori: //

Per l'Amministrazione sono presenti: **Sindaco ed Assessori.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.^{ssa} Francesca Sinatra.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Renda – Currao – La Mastra.**



Il Consiglio Comunale

Il Presidente passa al 7° p. posto all'o.d.g. ed avente per oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza per ottemperanza al giudicato n. 1574/2012 del Tribunale di Catania su ricorso proposto dalla Soc. Coop. Sociale Pietro Farinato contro Comune di Raddusa”**.

Indi, relaziona dettagliatamente sul debito in argomento.

Il Sindaco ritiene che le osservazioni precedentemente manifestate dal Cons. La Mastra siano valide, tuttavia, in considerazione che il caso in questione non è l'unico, occorre raggiungere un compromesso. A suo parere, la strada da intraprendere, per far fronte ai debiti esistenti, è quella delle alienazioni, magari con un programma ben definito. E' necessario evitare, sin da ora lo stillicidio di tali debiti.

Si apre un costruttivo dibattito fra Sindaco, Presidente del C.C. e Cons. La Mastra, entrambi convergono nella medesima soluzione.

Il Sindaco evidenzia che i debiti pagati rappresentano solo la punta dell'*iceberg*.

Non bisogna fare priorità, senza equità, a questo punto occorre fare tagli alle spese, almeno di 150.000 euro per anno solare e per le alienazioni è necessario incominciare il più presto possibile.

Ricorda, a tal proposito, che le entrate sono diminuite, per via dei minori trasferimenti.

Il Cons. La Mastra suggerisce di preparare una ricognizione dei debiti, in particolare pagare i debiti, specialmente quelli di minore entità, al fine di evitare il formarsi di ulteriori contenziosi. Far fronte a questi piccoli debiti con il risparmio delle spese, con la riscossione dei crediti esistenti in modo deciso. Questi provvedimenti potrebbero alleviare le sofferenze che affliggono questo Comune.

Il Presidente, si dichiara soddisfatto per l'andamento dei lavori consiliari, per il dialogo costruttivo, e per l'atmosfera adeguata a risolvere tali problemi. E' sua intenzione presentare una proposta che comprenda: un piano di rientro con lotta agli sprechi ed all'evasione fiscale, maggiori entrate, alienazioni di beni e forme di investimento, per liberarci di questa cappa che ci opprime e non ci consente di migliorare la qualità della vita dei Raddusani. No all'immobilismo.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta in esame, con il sistema dell'alzata e seduta, la medesima viene approvata all'unanimità dei voti favorevoli espressi dai 09 Consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Vista la proposta di deliberazione, a firma del dott. Sebastiano Moschetti;

Ritenuto che nulla osta all'approvazione della medesima;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

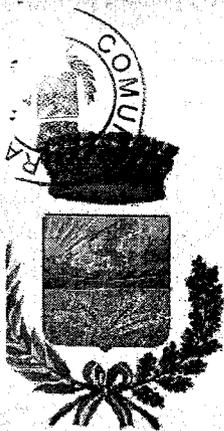


DELIBERA

- **di approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza per ottemperanza al giudicato n. 1574/2012 del Tribunale di Catania su ricorso proposto dalla Soc. Coop. Sociale Pietro Farinato contro Comune di Raddusa”**.

Successivamente si procede ad una nuova votazione per dichiarare l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della votazione, espressa in modo palese, è unanime e favorevole, per cui la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

<p>N. 33</p> <p>Data: 20/07/12</p>	<p>OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza per ottemperanza al giudicato n. 1574/2012 del Tribunale di Catania su ricorso proposto dalla Soc. Coop. Sociale Pietro Farinato contro Comune di Raddusa.</p>
--	--

Su proposta del Sindaco



Visto

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 20/07/2012



Il Capo Area
Monechi

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 30-07-2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)



[Signature]



PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

<p>N. 33 del Reg. Data 20/07/12</p>	<p>.Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza per ottemperanza al giudicato n. 1574/2012 del Tribunale di Catania su ricorso proposto dalla Soc. Coop. Sociale Pietro Farinato contro Comune di Raddusa</p>
---	--

“Premesso :

- che con D.I. n.125 del 31/07/2006 il Tribunale Civile di Catania Sez. distaccata di Paternò ha ingiunto il Comune di Raddusa al pagamento alla Soc. Coop. Sociale Pietro Farinato, Comunità Alloggio “NIKE” di Piazza Armerina, della somma di € 21.406,63 oltre interessi e spese procedurali, per rette di ricovero minori ex L.R. 22/86;

-che il superiore procedimento si è concluso con la sentenza n.137 del 21/09/2010, emessa dal Tribunale di Catania Sez. distaccata di Paternò, che condanna il Comune di Raddusa al pagamento della somma di €. 21.406,63 oltre interessi legali e spese processuali;

-che in data 06/03/2012 prot 2956 la Cooperativa proponeva ricorso per l'ottemperanza al giudicato,

-Con sentenza n. 1574/2012 notificata in data 11/07/2012 prot. 8424 il TAR di Catania , ordinava al Comune di Raddusa di liquidare in favore della Soc. Coop. Sociale Pietro Farinato, Comunità Alloggio “NIKE” di Piazza Armerina, le somme già definite nei superiori atti giudiziari oltre le spese del giudizio di ottemperanza;

Dato atto che il D. Lgs. 267/2000, obbliga i comuni in presenza di un debito fuori bilancio da riconoscere di individuare le risorse necessario per fare fronte al pagamento dei relativi importi;

Ritenuto di potere individuare le risorse necessarie per fare fronte al debito, ammontante ad € 29.783,11 al Cap. 1870 “ Retribuzione Personale Area 4” del predisponendo bilancio 2012;

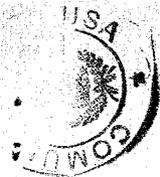
Visto l'art. 193, comma 3, del dlgs 267/2000 che prevede la possibilità di utilizzare tutte le entrate in disponibilità di bilancio, per il finanziamento di debiti f.b. scaturenti da sentenze esecutive;

Visto il dlgs 267/2000 art. 194;
Visto l'O.R.E.L. vigente nella Regione Sicilia;
Viste le leggi vigenti in materia;

PROPONE



- 1) Di riconoscere il debito fuori bilancio in favore della Coop. Sociale Pietro Farinato, Comunità Alloggio "NIKE" di Piazza Armerina, , ai sensi del 1° comma, lettera a) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 per l'importo complessivo di €. 29.783,11 così distinta:
 - €. 24.449,67 (sorte capitale € 21.406,63 + interessi € 3.043,04)
 - €. 5.333,44 (€ 1.069,48 spese liquidate D.I. n.125/2006 - € 2.831,40 spese liquidate sentenza n.137/2010 - €. 1.132,56 spese liquidate sentenza ottemperanza 1574/2012 - €. 300,00 rimborso contributo unificato).
- 2) dare atto che la somma di €. 29.783,11 da liquidare alla Coop.Sociale Pietro Farinato, Comunità Alloggio "NIKE" di Piazza Armerina trova copertura al cap. 1870 "Retribuzione Personale Area 4", del redigendo bilancio 2012;
- 3) Dare mandato al Capo Area n. 1 di predisporre gli atti consequenziali;
- 4) trasmettere copia della presente delibera alla Corte dei Conti ed al Revisore contabile come per legge;
- 5) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



Il Presidente
[Signature]

Il Consigliere Anziano
[Signature]

Il Segretario Comunale
[Signature]

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 13 AGO. 2012 e defissa il _____

Dalla residenza municipale, li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 30 LUG. 2012

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li 30 LUG. 2012

Il Segretario Comunale
[Signature]

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Funzionario del Comune